
Solidarietà: Catania, entra in funzione oggi la “Lavanderia di Papa Francesco e servizio docce”

Entra in funzione da oggi, venerdì 17 maggio, a Catania, la “Lavanderia di Papa Francesco e servizio docce”, un luogo e un servizio per dare forma concreta alla carità e al tempo stesso intelligenza alle opere di misericordia per restituire dignità a tante persone, a partire da quelle più povere. L’iniziativa è ideata e proposta da Procter & Gamble, realizzata grazie al coinvolgimento della Comunità di Sant’Egidio e la collaborazione di Haier Europe, oltre che sostenuta dalla Eleniosineria Apostolica, e risponde in modo concreto e tangibile all’invito del Santo Padre che, nella lettera apostolica “Misericordia et misera”, scrive: “Voler essere vicini a Cristo esige di farsi prossimo verso i fratelli, perché niente è più gradito al Padre se non un segno concreto di misericordia. Per sua stessa natura, la misericordia si rende visibile e tangibile in un’azione concreta e dinamica» quindi «è il momento di dare spazio alla fantasia della misericordia per dare vita a tante nuove opere, frutto della grazia”. Gestita dalla Comunità di Sant’Egidio Sicilia, la “Lavanderia di Papa Francesco e servizio docce” di Catania si trova presso la Casa dell’Amicizia nell’ex Convento Sant’Agostino al civico 318 di via Vittorio Emanuele. Sarà un servizio offerto gratuitamente alle persone più povere, in particolare a quelle senza fissa dimora, che in questi locali potranno lavare e asciugare i propri indumenti, vestiti e coperte e, grazie al servizio docce, provvedere anche alla pulizia personale. La “Lavanderia di Papa Francesco e servizio docce” di Catania si aggiunge così a quelle aperte a Roma nel 2017, a Genova nel 2019, a Torino nel 2023 e a Napoli lo scorso gennaio, rafforzando la collaborazione di Procter & Gamble e dell’Eleniosineria Apostolica avviata nel 2015 in occasione dell’apertura della barberia per i poveri del Colonnato di San Pietro voluta dal Santo Padre. “Quando aiutiamo i più poveri e vulnerabili, siamo veramente cristiani, perché siamo in mezzo al Vangelo – dichiara il card. Konrad Krajewski, elemosiniere apostolico -. Questa iniziativa che si ripete nel tempo è motivo di gioia per me perché questa è una ulteriore possibilità di farsi prossimi all’umanità ferita, un modo per manifestare la presenza e la vicinanza di Dio agli ultimi”. “Mettere al centro i poveri e costruire intorno ad essi reti ovvero amicizie è la ricetta per costruire città più belle e società più umane. La Lavanderia di Papa Francesco è uno spazio che riflette tutto ciò per meglio servire i poveri, è un regalo per tutta Catania”, afferma Emiliano Abramo, portavoce della Comunità di Sant’Egidio Sicilia.

Gigliola Alfaro